

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dell'Interno

Premesso che:

il Silp-Cgil di Firenze aveva programmato per il giorno 1 dicembre una iniziativa con la presenza del Segretario Generale Regionale della Cgil Toscana Alessio Gramolati, con il fine di discutere dei tagli al comparto delle forze dell'ordine previsti nella manovra economica e delle condizioni di lavoro degli agenti di polizia;

l'11 novembre scorso, ossia circa venti giorni prima del giorno in cui si sarebbe dovuta svolgere l'iniziativa, il sindacato aveva formalizzato regolarmente al Dirigente dell'VIII Reparto Mobile, il Dottor Nicola Regna, la richiesta per la sala dove si sarebbe dovuto tenere l'incontro;

soltanto pochi minuti prima dell'iniziativa, già pubblicizzata dal sindacato attraverso comunicati interni, il Dirigente dell'VIII Reparto Mobile ha vietato l'ingresso nella caserma del Segretario Regionale Cgil;

come motivazione del divieto, il Dirigente ha citato un ordine diretto dal Ministero degli Interni basato su una circolare interna del 2001. Ciò è avvenuto nonostante sia prassi ormai comunemente accettata e documentata anche da eventi recenti che si tengano riunioni sindacali presso i locali della Polizia di Stato alla presenza di persone esterne all'amministrazione di pubblica sicurezza. Soltanto per citare un esempio, martedì 16 ottobre 2007 è stato presentato nei locali della questura il nuovo sito della segreteria provinciale del Siulp di Firenze, alla presenza dei Segretari regionale e provinciale della Cisl;

Si chiede di sapere:

se il Ministro dell'Interno sia stato preventivamente informato di quanto accaduto e quali ragioni adduca per giustificare l'impedimento alla partecipazione del Segretario Generale Regionale della Cgil Toscana alla citata iniziativa ad opera del suo Ministero;

se il Ministro non ritenga vergognoso e inqualificabile che ancora nel 2010 si possa impedire ad un dirigente della Cgil di partecipare ad una iniziativa destinata agli operatori di polizia indetta dal Silp per la Cgil;

come il Ministro intenda intervenire per sanare l'increscioso episodio e impedire che situazioni simili si possano ripetere in futuro.

PASSONI, SERRA